

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (A norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il sottoscritto **FRANCESCO CLEMENTI**, nato a **FIRENZE (FI)** ~~XXXXXXXXXX~~ residente a ~~XXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXX~~ in qualità di legale rappresentante di **L'OROLOGIO – SOCIETA' COOPERATIVA** con sede in **PONTASSIEVE Via LISBONA, n. 23** codice fiscale **03142960487** e P.IVA **03142960487**

DICHIARA

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art.76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità

che non sussistono, né a proprio carico né - per quanto a propria conoscenza - dei soggetti ex art. 94 comma 3 d.lgs. 36/2023 di cui all'ALLEGATO 1, motivi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di pubblici appalti previsti dall'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare:

1. ai sensi dell'art 94, comma 1 D. Lgs. N. 36/2023:

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. ai sensi dell'art 94, comma 2 D. Lgs. N. 36/2023:

che non sussistono cause decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

3. ai sensi dell'art 94, comma 5 D. Lgs. N. 36/2023:

- a) di non essere destinatari di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) di aver presentato la dichiarazione sostitutiva della sussistenza della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, di aver prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- d) di non essere stati sottoposti a liquidazione giudiziale o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) di non essere iscritti nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) di non essere iscritti nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

4. ai sensi dell'art 94, comma 6 D. Lgs. N. 36/2023:

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti

Inoltre ai sensi dell'art 95, comma 1 D. Lgs. N. 36/2023:

che non sia stata accertata:

- a) la sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) la sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) la commissione di un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

e ai sensi dell'art 95, comma 2 D. Lgs. N. 36/2023:

di non aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali.

Pontassieve (FI), 03/04/2026

L'OROLOGIO – SOCIETA' COOPERATIVA
Il Legale Rappresentante
Francesco Clementi

L'OROLOGIO Società Cooperativa
Sede leg.
Sede amm.va: Via Lisbona, 23
Tel. +39 055 83.13.437 / Fax +39 055 83.67.153
+39 055 83.13.437 (PONTASSIEVE FI)
Partita IVA 03142960487

ALLEGATO 1

CLEMENTI FRANCESCO, nato a Firenze il 05/10/1974, CF CLMFNC74R05D612X, residente in Via Colognolese 1/C1 50065 Pontassieve (FI), Rappresentante legale e Consigliere delegato nominato con atto del 19/12/2023, preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. 274/97 dal 16/07/2020, durata in carico fino alla revoca, Responsabile Tecnico Albo Nazionale Gestori Ambientali dal 04/08/2015.

FERRARESI FILIPPO, nato a Firenze il 23/05/1986, C.F. FRRFPP86E23D612Y, residente in via San Martino a Quona, 47 - 50065 Pontassieve (FI), Consigliere delegato nominato con atto del 20/12/2022, durata in carica per 3 (tre) esercizi.

GIARDINA STEFANO, nato a Firenze il 29/06/1989, C.F. GRDSFN89H29D612T, residente in via Pietro Nenni, 6 - 50060 Pelago (FI), Consigliere delegato nominato con atto del 29 maggio 2023 per 3 esercizi.

COVARELLI LUCA, nato a Perugia il 17/07/1962, C.F. CVRLCU62L17G478U, residente in Perugia in Via Enzo Valentini 4 (PG), Consigliere nominato con atto del 29/05/2023, durata in carica per 3 (tre) esercizi.

BENVENUTI MASSIMILIANO, nato a Firenze (FI), il 07/08/1969 CF BNVMSM69M07D612 residente in via Pablo Picasso, 3/C - 50068 Rufina (FI), consigliere nominato con atto del 29 maggio 2023 per 3 esercizi e responsabile tecnico nominato il 15/03/2007, fino alla revoca.

FORTI ALESSIO, nato a Bibbiena (AR), il 14/04/1979, CF FRTLSS79D14A851W, residente in Via Trento, 32 - 50065 Pontassieve (FI), Direttore tecnico nominato con atto del 01/02/2021, fino alla revoca.

NALDI CLELIO, nato a Pelago il 08/11/1971, CF NLDCLL71S08G420S residente in Via Jacopo Ricci, 24 - 50060 Londa, responsabile tecnico nominato il 22/01/2014, fino alla revoca.

PECCI DUCCIO, nato a Bagno a Ripoli (FI), il 09/02/1992, CF PCCDCC92B09A564O, residente in Via di Tozzoli, 26 - 50125, Firenze (FI), procuratore nominato con atto del 16/12/2024 per 3 esercizi.

AMUNNI CAMILLA, nata a Firenze il 19/02/1987, C.F. MNNCLL87B59D612O, residente in via Manfredo Fanti, 97 - 50137 Firenze; Presidente Organismo di Vigilanza con atto del 05/06/2023 per 3 esercizi.

VERDELLI ELEONORA, nata ad Arezzo il 12/01/1986, C.F. VRDLNR86A52A390F, residente in via Anconetana, 44 - 52100 Arezzo; Membro Organismo di Vigilanza nominato con atto del 19/12/2023 per 3 esercizi.

BAGNOLI LUCA, nato a Firenze (FI) il 30/04/1966 - residente in Borgo San Frediano, 66 (FI), C.F. BGNLCU66D30D612O, Presidente del collegio sindacale nominato con atto del 29 maggio 2023 per 3 esercizi.

MARCHIONNE CECILIA, nata a Firenze (FI) il 21/11/1987 - residente in Via Giorgio Pasquali n. 31 (FI) e ivi domiciliata, codice fiscale: MRCCCL87S61D612W, sindaco revisore effettivo nominato con atto del 29 maggio 2023 per 3 esercizi.

ROSSELLI LEONARDO, nato a Firenze (FI) il 10/01/1976 - residente in via S. Pellico 7, Firenze (FI), codice fiscale RSSLRD76A10D612G, sindaco revisore effettivo nominato con atto del 29 maggio 2023 per 3 esercizi.

BENVENUTI GIORDANO, nato a Firenze (FI) il 09/05/1985 - residente a Montemurlo (PO) in via circonvallazione sinistra 99 - Cod. Fiscale BNVGDN85E09D612X - sindaco revisore supplente nominato con atto del 29 maggio 2023 per 3 esercizi.

PAGANOTTO BORDIN NOVELLA, nata a Montagnana (PD) il 17/08/1975 – residente a Figline e Incisa Valdarno (FI) in Via San Domenico 18B – Cod. fiscale: PGNLL75M57F394T – Sindaco revisore supplente nominata con atto del 29 maggio 2023 per 3 esercizi.

QUADRI LUCA, nato a Firenze il 18/06/1980, C.F. QDRLCU80H18D612D, residente in Via Colognese, 1/c2 – 50065 Pontassieve (FI); Responsabile Tecnico Albo Nazionale Gestori Ambientali dal 30/10/2014.

DEBENEDETTIS DEMETRIO, nato a Mesagne (BR) il 09/06/1971, C.F. DBNDTR71H09F152D, residente in via Dino Caponi, n.42/B p.1, Empoli (FI); Responsabile Tecnico Albo Nazionale Gestori Ambientali dal 25/03/2015.

